

Ghisie 1 sett. 49

Reverendiss. e cariss. D. Felice

Gracie del ricordo di  
Roma!

Mi congratulo con Lei  
che ebbe la grande fortuna  
di assistere nella Basilica  
Vaticana alla Santifi-  
cazione di S. Luigi  
M. Guignou de Monfort,  
e di vedere il Papa.  
L'aver visto anch'io, ma  
la mia salute non me  
lo permette. et tutti gli  
altri acciacchi si aggiunse  
anche la malattia di  
fegato, perdo o...!

Le unisco la circolazione  
per la terra di Beneficenza  
Suo ufficio, dove è detto  
che il 14 nov. celebriamo  
con un po' di solennità  
la festa del S. cuore.  
L'Oratore ufficiale è D.  
Ticcardi. Le viene anche  
fatti per la festa, mi  
fara un grande favore.  
Mons. Merati, doveva  
cantare la Messa, ma  
a causa del Pontificale  
del Congresso Eucaristico  
di Magnano al quale  
della amnistia non può

venire. Lei sona il Conto <sup>Messa</sup>  
Mi risponde subito offensa-  
tivamente.

A riguardo della faccenda  
della Madonna non posso  
dirle niente, tanto la  
vedo imbragliata. Speriamo  
che la Madonna pensi  
lei o di s'imbragliarla, e  
presto.

A questo scopo preghiamo  
e facciamo pregare in questa  
bella chiesa della <sup>abitata</sup>  
di Maria S., poiché  
nel giorno 8 si adunerà  
la Commissione.

Saluti cordiali Dalla Elia,  
Luca, Mamma e Nina.  
Tanti doveri per me a  
Mons. Lanzetta ed a tutti  
i miei ser. fratelli.  
Salutissimi e ricordo.

Lvo aff.  
D. Ucran Vitale.

Grazie della foto!  
Venga senza fallo a noi.  
contarmi quanto ha visto  
a Roma!

D. C. V.